



Cultura & Spettacoli - Arena 11, torna a Roma la rassegna cinematografica che celebra la comunità di Viale Marconi e la città

Roma - 27 ago 2026 (Prima Notizia 24) Dal 31 agosto al 6 settembre al Parco Tevere di Roma la rassegna transculturale gratuita con 150 posti: il grande schermo racconta la comunità e supera l'alienazione.

Prende il via al Parco Tevere la seconda edizione di Arena 11 – Cinema e Comunità, rassegna cinematografica transculturale curata da Cultural Pro ETS. L'iniziativa, ad ingresso libero senza prenotazione e dotata di punto ristoro in riva al fiume, è promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e risulterà vincitrice dell'Avviso Pubblico Roma Creativa 365 con Zètema Progetto Cultura. Il cartellone mette al centro la comunità di Viale Marconi e della città intera, affrontando il tema dell'alienazione e delle distanze sociali per valorizzare la solidarietà e la riscoperta del territorio attraverso il grande schermo. La rassegna si aprirà lunedì 31 agosto alle 20:30 con un talk di presentazione guidato da Sofia Dati, Nensi Bego e Fabio Bego, seguito alle 21:00 dalla proiezione de *La commare secca* (1962), debutto alla regia di Bernardo Bertolucci nato da un soggetto di Pier Paolo Pasolini e girato proprio lungo le sponde romane del fiume. Martedì 1° settembre sarà la volta di *Adam* (2019) di Maryam Touzani, opera focalizzata su maternità, accoglienza e legami umani a Casablanca. Il programma proseguirà mercoledì 2 settembre con l'introduzione del direttore della fotografia Gregor Božić prima di *Fiume o morte!* (2025) di Igor Bezinović, lavoro che ripercorre l'impresa fiumana di D'Annunzio rileggendo la memoria storica e la retorica del potere. Giovedì 3 settembre l'arena ospiterà *R.M.N. (Animali selvatici)* (2022) di Cristian Mungiu, ambientato in Transilvania per riflettere su nazionalismi e pregiudizi xenofobi. Nel fine settimana si continuerà venerdì 4 settembre con l'egiziano *Souad* (2021) di Ayten Amin, incentrato sul condizionamento dei social network nelle relazioni giovanili, e sabato 5 settembre con *All we imagine as light (Amore a Mumbai)* (2024) di Payal Kapadia, storia di amicizia e resistenza urbana tra le contraddizioni della metropoli indiana. La manifestazione si chiuderà domenica 6 settembre con *Medusa* (2021) di Anita Rocha da Silveira, film che affronta i temi del fondamentalismo e del controllo sociale attraverso un impianto stilistico d'ispirazione horror.

(Prima Notizia 24) Giovedì 27 Agosto 2026